

Cagliari. Trasporti: nasce l'azienda unica regionale

A breve inizierà ad operare un osservatorio bilaterale permanente tra l'azienda e i sindacati per monitorare l'applicazione dell'accordo e dare risposte specifiche

E' ufficiale. Con la sottoscrizione dell'accordo avvenuto ieri sull'omologazione del trattamento giuridico ed economico del personale dipendente di ARST spa ed ARST Gestione FdS, si completa un passaggio fondamentale nel percorso di costituzione dell'azienda Unica regionale, iniziato nel giugno 2008, con il trasferimento dallo Stato alla Regione Sardegna, delle competenze sulle ex Gestioni Governative. Il percorso, fortemente voluto e sostenuto dalla Regione e dal presidente della Giunta Cappellacci, colloca la Sardegna all'avanguardia nei trasporti collettivi in campo nazionale.

“Siamo orgogliosi - ha detto l'assessore regionale dei Trasporti Liliana Loretto - di aver creato questa nuova azienda, di proprietà della Regione, con 2400 lavoratori che ora, grazie al nuovo accordo, potranno beneficiare anche di un migliore trattamento economico. Con l'estensione di una serie di tutele e con una riorganizzazione dei turni e del lavoro, ci sarà un deciso rilancio e il riposizionamento dell'azienda Unica nel mercato regionale del trasporto pubblico. Obiettivo già fissato con il piano industriale predisposto nel 2008.”

“Tutti i cittadini - ha sottolineato ancora l'assessore Loretto - potranno adesso contare su un elevato standard qualitativo di servizio, che migliorerà ulteriormente nel breve periodo”.

“Un'unica regia che consentirà di dare ai consumatori finali, maggiori garanzie e livelli di efficienza con un vasto sistema di trasporto integrato e sinergico.”

“L'azienda Unica Regionale - spiega l'esponente della Giunta - è un vero e proprio fiore all'occhiello per la Regione ed il merito va anche ai vertici dell'azienda ed ai sindacati che ringrazio per l'impegno ed il senso di responsabilità dimostrato per la sottoscrizione dell'accordo con piena soddisfazione di tutte le parti”.

Tra breve, inoltre, inizierà ad operare un osservatorio bilaterale permanente tra l'azienda e le organizzazioni sindacali. Questo per monitorare in maniera costante l'applicazione dell'accordo e per dare risposte specifiche e immediate alle diverse problematiche del territorio.